

Un'iniziativa di



# Vivere la scienza

In collaborazione con



**Rotary**  
Club di Como



# TECNOLOGIA, LETTURA E INCLUSIONE

**Cristina Mussinelli**

Segretario Generale Fondazione LIA

**26 marzo**

**ore 18**

Sala Bianca e Sale del Ridotto  
Teatro Sociale di Como

Registrazione obbligatoria



Un'iniziativa di



# Vivere la scienza

In collaborazione con



**Rotary**  
Club di Como



## TECNOLOGIA, LETTURA E INCLUSIONE

### **Cristina Mussinelli**

Segretario generale della Fondazione LIA ETS dal 2014, organizzazione creata dall'Associazione Italiana Editori (AIE) in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI), che promuove la cultura dell'accessibilità per permettere a tutte le persone con disabilità visiva o difficoltà di lettura dei prodotti editoriali a stampa di scegliere come, quando e cosa leggere, favorendone l'integrazione sociale e la partecipazione attiva al mondo della cultura, della scuola e del lavoro. È membro del Board di Meet il primo Centro internazionale per l'Arte e la Cultura Digitale e di EDRLab (European Digital Reading Lab), co-chair del W3C Digital Publishing Business Group, membro dello Steering Committee dell'European Inclusive Forum del Daisy Consortium e dell'Accessibility Steering Committee dell'ABC Consortium di WIPO (World Intellectual Property Organization) ed esperto della sezione ISO OT UNI/CT 014/SC 04 "Automazione e documentazione".



### **Abstract**

Immaginate di aprire un ebook, entrare in una piattaforma di studio o cercare un'informazione online... e di non poterla leggere. Non perché non esista, ma perché è stata progettata senza pensare a voi. Per milioni di persone con disabilità visive o difficoltà di lettura, questa è ancora un'esperienza quotidiana nel mondo digitale.

In questo incontro, Cristina Mussinelli mostra come l'accessibilità digitale non sia soltanto una questione tecnica o un obbligo normativo sempre più rilevante in Europa e nel mondo. È soprattutto una responsabilità condivisa — e un'opportunità concreta per chi progetta contenuti, servizi e prodotti digitali. Attraverso l'esperienza della Fondazione LIA nel settore editoriale, il pubblico scoprirà come standard, tecnologie e buone pratiche possano rendere ebook, siti web, e-commerce e piattaforme di lettura realmente accessibili. Ma soprattutto capirà che l'accessibilità non riguarda solo gli specialisti: riguarda chi scrive contenuti, chi progetta prodotti, chi sviluppa software, chi prende decisioni nelle organizzazioni. Piccoli cambiamenti nel modo in cui progettiamo documenti, contenuti e servizi digitali possono aprire l'accesso alla conoscenza a milioni di persone.

Perché l'accessibilità non significa progettare per qualcuno: significa progettare meglio, per tutti.

